

Tra Alpi e Mediterraneo: Trieste e il Carso

Il sincrotrone Elettra: un laboratorio di importanza internazionale

Porta tra Occidente e Oriente in un territorio di grandi suggestioni letterarie e culturali, centro della Mitteleuropea, crocevia di popoli, **Trieste** costituisce una meta di grande interesse e fascino. Pagine importanti della storia europea degli ultimi due secoli sono state scritte qui. Scrittori e poeti l'hanno scelta come luogo di residenza, l'Impero Austro-ungarico ne fece la propria porta sul Mediterraneo. La città accolse una comunità ricca e cosmopolita che assimilò decine e decine di popoli e idiomi, che riunì fedi religiose diverse e diede piena cittadinanza anche agli Ebrei.

Del passato della città rimangono importanti tracce e atmosfere, che i partecipanti saranno invitati a scoprire, attraverso attività sul campo.

Tra le mete principali del programma di visita alla città è compreso anche il Castello di Miramare.

Nel territorio giuliano si trova l'unico campo di sterminio nazi-fascista presente sul suolo italico, la Risiera di San Sabba, monumento di una memoria che non può e non deve essere cancellata.

La proposta si arricchisce di molte tematiche, non solo di carattere storico-culturale. Il carsismo trova qui una delle sue massime espressioni della Penisola. Molte le mete di grande importanza, dal Timavo alla Val Rosandra. Gli ambienti delle rupi e delle distese e pareti rocciose stanno diventando sempre più rari e bisognosi di tutela.

L'approfondimento di tematiche geologiche e naturalistiche costituisce uno dei momenti centrali dell'uscita. Tra le escursioni a piedi più interessanti, vanno citate la Napoleonica (itinerario che corre sopra Trieste) e i sentieri della Val Rosandra. Si tratta dell'unica valle del Carso Triestino. Si caratterizza per la presenza di ambienti diversi: il torrente montano, i boschi di pino nero, la boscaglia e le rupi e i ghiaioni carsici... Un itinerario ad anello permette di percorrerla tutta e di coglierne i tanti aspetti (clima, flora, fauna, morfologia) che rendono l'insieme unico.

Altre mete possibili: la Passeggiata Rilke (suggestiva panoramica del Golfo) e Muggia (una cittadina di impronta veneziana, poco lontana dal confine sloveno).

Il sincrotrone Elettra. Il laboratorio nazionale di ricerca Elettra è situato a Basovizza, vicino a Trieste. La struttura serve molti gruppi di ricerca italiani e stranieri; nei laboratori sono in funzione un sincrotrone e altri generatori di luce, tra i quali il più utilizzato attualmente è un anello di accumulazione di elettroni.

L'impianto è organizzato per ospitare visite guidate (mercoledì e giovedì).

Le attività

- escursioni su sentieri;
- osservazioni sul paesaggio e sull'ambiente naturale (animali, associazioni vegetali, rocce, micro- e macroecosistemi...), laboratori all'aperto di ecologia e scienze naturali;
- visita a monumenti e reperti storici, condotte proponendo ai partecipanti un lavoro di ricerca sul campo.

Programma

Uscita di tre giorni

Primo giorno

Alla scoperta di Trieste. Un itinerario in parte autoguidato dagli stessi alunni.

Secondo giorno

Nel Carso Triestino: la Val Rosandra. Escursione a piedi

Terzo giorno

Il Sincrotrone Elettra. Visita alla struttura

Il Castello di Miramare

Logistica

Soggiorno

Strutture adeguate ad ospitare comitive scolastiche non mancano. Gli organizzatori hanno da tempo allacciato rapporti con l'ente alberghiero locale.

Trasporti

Trasferimenti in pullman privato.